

Stampa locale

ERASMUS PLUS RAGAZZO SPAGNOLO OSPITATO DAGLI ARTIGIANELLI

Marcos: «Ho imparato un mestiere in un territorio bello e accogliente»

TRE MESI per imparare l'italiano, per capire una realtà professionale diversa, per costruire un bagaglio importante. Marcos Villares, 19 anni, studente della Galizia, in Spagna, ha vissuto il suo Erasmus in collaborazione con l'istituto Artigianelli di Fermo, un percorso lungo appunto tre mesi, vissuto a lavorare da elettricista per una ditta di Porto Sant'Elpidio, di cui è titolare Sauro Scolà. Il tutor per la scuola professionale, la persona in sostanza che fa da tramite tra le aziende e i ragazzi è Manuel Cappella: «Erasmus Plus è il progetto cui gli Artigianelli hanno aderito, abbiamo un legame particolare con la Spagna, i nostri ragazzi sono stati ospiti per una esperienza professionale lo scorso gennaio. Stavolta, abbiamo avuto Marcos per 12 settimane, una esperienza importante e impegnativa che lui ha saputo cogliere al meglio». Marcos racconta di giornate intense: «Andavo al lavoro in pullman, poi siamo stati impegnati per otto ore al giorno, devo dire che qui in Italia lavorate più che da noi, non è stato semplice abituarci. Poi però sono stato bene, mi sono sentito accolto, mi sono fatto tanti amici e spero che l'esperienza che ho maturato qui mi possa servire anche nel mio Paese». Padre Sante Pessot, direttore dell'istituto, crede molto nello scambio tra studenti, in esperienze che consentono di crescere dal punto di vista umano e professionale: «I nostri ragazzi sono molto richiesti dalle aziende, c'è bisogno di saldatori, di tornitori, segno che il nostro sistema economico è in ripresa. Siamo molto felici di essere entrati nel programma Erasmus plus, l'Europa la costruiscono davvero questi ragazzi». Marcos torna a casa oggi, ha visitato alcune tra le principali città italiane e ha scoperto Fermo: «Un posto piacevole, ho alloggiato nel convento dei Figli dell'Amore Misericordioso, mi hanno aiutato in ogni modo, sono felice di tornare a casa, ma lascio con un po' di nostalgia questa città che mi ha accolto benissimo». a. m

